

Dal 24 settembre all' 1 ottobre 2023

24	Domenica IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Liturgia delle ore I settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Panzeri Policarpo e Ida; Spreafico Giuseppe e Angela)</i> 11.00 S. Messa pro popolo 18.00 S. Messa
25	Lunedì s. Anatalo e tutti i ss. Vescovi milanesi	9.15 Lodi 9.30 S. Messa (Lg. Spreafico Angela, Cesana Aldo e coscritti del 1940; don Angelo Mariani, don Giuliano Gargioni per grazia ricevuta)) 10.00-11.00 Confessioni (don Ivano) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
26	Martedì S. Cosma e Damiano martiri	8.15 Lodi eliturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Maggi Giuseppe; Bellan Pier Gaetano; Colombo Armida e Natale; Galli Angelo; Pozzi Redenta)
27	Mercoledì S. Vincenzo de' paoli sacerdote	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Gabriella, Piero e fam. Panzeri; Giancarlo; defunti fam. Riva Carlo) 9.30 Lectio della Parola di Dio della domenica 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
28	Giovedì Beato Luigi Monza sacerdote	8.15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Casartelli Tonino; Agostani Francesco e Bonacina Giuseppina)
29	Venerdì Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Riva Maurizio; Fumagalli Edoardo) 17.30 Rosario, vespero
30	Sabato S. Girolamo, sacerdote e dottore della chiesa	8.15 Lodi e liturgia della Parola 16.00 – 17.30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa (Rosanna e Mario Rota e suor Alessandra Rota; Suor Flavia Ratti; Spreafico Carlo, Angelo e Anna)
1	Domenica V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Liturgia delle ore II settimana	8.00 S. Messa (Angelo) 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Tironi Arduino e Angela)</i> 11.00 S. Messa pro popolo 18.00 S. Messa

APPUNTAMENTI

CALENDARIO ISCRIZIONI CATECHISMO 2023-24

3° ANNO Martedì 26 settembre – ore 16.30 – 18.00

4° ANNO Mercoledì 27 settembre – ore 16.30 – 18.00

1° ANNO giovedì 28 settembre – ore 21.00

2° ANNO Sabato 30 settembre ore 10.00 – 11.30

PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI Domenica 24 settembre ore 18.00 – 19.00



FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI

Domenica 24 settembre **vedi locandina**

INCONTRO DI PROGRAMMAZIONE CATECHISTE DELLA COMUNITA'

Lunedì 25 settembre ore 20.30 in oratorio a Galbiate

S. MESSA AL CENTRO DIURNO LE QUERCE DI MAMRE

Mercoledì 27 settembre ore 10.30

RIUNIONE GRUPPO CINEMA

Mercoledì 27 settembre ore 21.00 nel salone del Cinema

Locandina con o.d.g. in bacheca

LA RIUNIONE È APERTA A TUTTI QUELLI CHE VOGLIONO UNIRSI AL GRUPPO CINEMA

PRESENTAZIONE PERCORSO DI CATECHISMO AI GENITORI DEL 1° ANNO DI IC

Giovedì 28 settembre ore 21.00 in Chiesa, a seguire iscrizioni.

PRIMO INCONTRO PER I GENITORI DEL 1° ANNO DI IC

Domenica 1 ottobre – seguirà programma dettagliato

PRIMO INCONTRO DEL CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Domenica 1 ottobre ore 9.00 incontro in oratorio ore 11.00 S.Messa

COMUNICAZIONI

PESCA DI BENEFICIENZA 2023

Stiamo raccogliendo il materiale per allestire la consueta pesca di beneficenza della terza di ottobre.

Chi avesse doni da poter mettere a disposizione può portarli in chiesa vecchia durante gli orari di apertura della Chiesa (7.30-12.00/16.00-18.30)

*Il testo della LETTERA PASTORALE «VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA» è acquistabile in **BUONA STAMPA** in fondo alla chiesa*

DAL 1° OTTOBRE E OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE LA CHIESETTA DEL CARRIBBIO SARA' APERTA DALLE ORE 15 ALLE ORE 17 CON LA RECITA DEL ROSARIO

Parrocchia san Giovanni ev.
Oratorio card. Ferrari - Galbiate

FESTA DI APERTURA ANNO ORATORIANO

24 SETTEMBRE

11.00 MESSA CON MANDATO
EDUCATIVO

12.00 PRANZO CONDIVISO
L'ORATORIO PREPARA LA PASTA E VOI
PORTATE UN SECONDO DA CONDIVIDERE

ISCRIZIONI PER IL PRANZO ENTRO
VENERDÌ AL BAR DELL'ORATORIO 3€
/CAD

15.00 PREGHIERA E GIOCO PER TUTTI

16.00 MERENDA

17.00 PROIEZIONE FOTO 1° TURNO
VACANZE COMUNITARIE

17.30 PROIEZIONE FOTO 2° TURNO
VACANZE COMUNITARIE

18/19 ISCRIZIONE AL PERCORSO DI CATECHISMO
PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E ANIMATORI

Dalla Festa alla Missione

di don Stefano GUIDI



Uno degli elementi sicuramente più caratteristici dell'oratorio è la festa. Lo possiamo capire a partire dal dato quantitativo. In effetti in oratorio si fanno tante feste. Anche perché quasi tutto quello che si fa in oratorio è accompagnato da toni festosi e gioiosi. Il messaggio è chiaro: la Chiesa è un'esperienza piena di gioia, perché nella Chiesa incontriamo Dio e – anzi – abitiamo e viviamo con Lui. Quindi: festa.

Vorrei dedicare qualche riflessione alla festa più importante, quella che comunemente viene detta – appunto – Festa dell'oratorio. È la festa con cui ogni oratorio inizia il suo percorso annuale. Già questa è una cosa molto bella: si inizia dalla festa. A mio avviso, si tratta di una esperienza veramente educativa. Che non deve essere squalificata cogliendone soltanto il suo lato più superficiale. La Festa dell'oratorio infatti è un attivatore di idee, di relazioni, di decisioni. Richiede preparazione attenta, capacità di pensare e di comunicare un messaggio forte; e poi grande impegno di coinvolgimento, trovando per ciascuno una possibilità e modalità di espressione; e poi ancora invito alla responsabilità ecclesiale e sociale.

La Festa di apertura degli oratori non serve a celebrare le glorie dell'oratorio o i suoi avvenimenti principali. Deve rispondere sempre a queste due domande: Per chi facciamo festa? Quale messaggio vogliamo comunicare con questa festa? Ci sarebbe effettivamente anche una terza domanda: Con chi vogliamo fare festa? Queste tre domande insieme attivano la nostra ricerca e innescano il processo. Si parte da qui, per organizzare poi tutto il resto.

Ma vorrei condividere un altro pensiero. Il vangelo ci chiede di non essere ingenui. Impostare le cose nel modo giusto è indispensabile. E tuttavia non è sufficiente. Perché – anche nel vangelo – la festa se da una parte viene descritta come una grande esperienza di rivelazione di Dio, dall'altra non è mai del tutto sgombra dall'ombra di qualche ambivalenza. Alle nozze di Cana viene a mancare il vino. In un altro racconto gli invitati non si presentano, accampano un'infinità di scuse improbabili. Proprio nel bel mezzo dell'ultima cena (!) i discepoli discutono tra loro su chi sia il più grande, e chiedono a Gesù i primi posti. In un'altra occasione si dice di come i farisei criticino Gesù, che ama banchettare coi pubblicani, i peccatori pubblici e le prostitute. E infine, la famosa cena dell'unzione di Betania, con Giuda che grida allo scandalo e riprende stizzito Gesù per aver approvato il gesto d'amore di quella donna che spreca su di lui tutto il vaso di profumo, dal valore incalcolabile. Così, per analogia, anche la Festa dell'oratorio può provocare in alcuni reazioni molto strane, che sembrano perfino contraddire le ragioni per cui facciamo festa. Bisogna stare attenti e non diventare ingenui.

Spesso la Festa dell'oratorio ha al suo centro la celebrazione del Mandato educativo. Chi partecipa alla festa riceve una Missione. È un messaggio potentissimo. L'oratorio non organizza la festa per dimenticarsi della realtà ma per disporsi a servirla! Per crescere insieme nella particolare sensibilità spirituale che ci fa interpretare la vita dei ragazzi e degli adolescenti come un appello, una chiamata che ci viene rivolta. Educare in oratorio non è un gesto di beneficenza ma una scelta vocazionale. La festa invita alla scelta, a scelte piene di vita.